



Coordinamenti Nazionali Agenzie Fiscali

PER UN PUGNO DI DOLLARI ... O MEGLIO, DI VOTI RSU ecco come si può affossare una vertenza sindacale unitaria importantissima per il recupero dei tagli al salario accessorio

Care colleghe e cari colleghi,

stavolta è stato superato qualunque limite.

Pur di avere qualche “voto” in più alle prossime elezioni rsu, CGIL e UIL hanno ritenuto opportuno **rompere la vertenza politico-sindacale unitaria** avviata oltre sei anni fa, sia sul piano straordinario di assunzioni che per il recupero dei famigerati tagli al salario accessorio, **scrivendo in solitaria al Vice Ministro Leo e annunciando un presidio sindacale dinanzi la sede del MEF per il prossimo 3 aprile.**

È vero, siamo in campagna elettorale, ma fino ad un certo punto... noi riteniamo che esista una linea rossa non superabile (anche di tipo etico), e questa linea è rappresentata in primis dalla tutela degli interessi dei lavoratori.

Purtroppo non è neppure la prima volta che gli stessi attori hanno provato a utilizzare azioni di “protesta” unitarie per portare “soccorso” a minoritarie azioni di contrasto politico a supporto di loro iniziative, ad esempio in occasione della recente loro proclamazione dello sciopero generale.

Con quest’ultima iniziativa però, non solo rompono il fronte unitario (e su questo la storia ce lo insegna, il datore di lavoro di turno ci va a nozze), ma mettono a rischio la possibilità di raggiungere risultati concreti, contestando l’unico interlocutore che ad oggi sta supportando seriamente le nostre istanze.

Infatti, l’attuale Vice Ministro, on. prof. Maurizio Leo, fin dall’inizio con senso di responsabilità ed alto profilo, ha “approcciato” con concretezza il “dossier” sulle Agenzie Fiscali, sia in materia di personale che di salario accessorio.

Prova tangibile è il fatto **che ci ha convocati per il prossimo 5 maggio**, mantenendo fede all’impegno complessivo da lui assunto a inizio vertenza, dapprima facendoci “riportare a casa” una parte dei fondi tagliati (51 milioni di euro per il 2023 e altrettanti per il 2024) e ora, con la definizione di una nuova norma a regime che dovrebbe consentire un recupero ben maggiore delle risorse annualmente tagliate dai fondi risorse delle agenzie.

E' indubbio che rispetto all'impegno preso di rivederci entro il 15 gennaio scorso, sia trascorso del tempo, ma già in due occasioni pubbliche (la più recente è stata quella della presentazione dei risultati 2024 dell'agenzia delle entrate lo scorso 18 febbraio), il Vice Ministro riferì a tutti noi presenti (Cisl, Unsa/Confasal, Flp, Cgil e Uil) che aveva bisogno ancora di tempo per poterci presentare una soluzione concreta in grado di superare le notorie resistenze della Ragioneria Generale dello Stato.



Coordinamenti Nazionali Agenzie Fiscali

E noi tutti, conoscendo le difficoltà che ci sono per affrontare e superare l'attuale normativa, abbiamo "accettato" la richiesta di ulteriore tempo, fatta da chi, fino a questo momento ha dato prova di concretezza e rispetto nei confronti dei lavoratori e dei loro rappresentanti.

Ricordiamo invece, purtroppo molto bene, come altri Vice Ministri del MEF, con delega al settore delle Finanze (di "svariati" colori politici) in passato, nulla avessero fatto in merito alla Vertenza Unitaria.

Merito dunque va riconosciuto all'On Leo, non certo contestazioni.

E noi, nonostante l'aspra competizione elettorale in corso, abbiamo condiviso comunque una lettera di sollecitazione unitaria il 12 marzo - ***anche quella strumentalizzata per altri fini dai soliti noti*** - e nei giorni scorsi è arrivata la convocazione per il giorno 5 maggio prossimo.

E questi cosa fanno? Un presidio davanti al Ministero per protestare.

Hanno provato a coinvolgere anche noi, ma abbiamo spiegato con molta serenità che ritenevamo di dover dare ancora fiducia al Vice Ministro **visto che ci ha convocato** per valutare poi eventuali riprese di stati di agitazione qualora non arriveranno risposte concrete.

Ovviamente per qualificare la loro iniziativa agli occhi di voi lavoratori, Cgil e Uil hanno pensato bene di "alzare" il livello della vertenza infarcendola con altre tematiche (accesso alla banca dati Serpico, riorganizzazione dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, concorsi di dirigente, etc.).

Tutte questioni di fondamentale importanza, ma che riportate in una richiesta fiume fatta al Vice Ministro, cosa pensate che potrà produrre? **Un'accelerazione dei tempi, come sperano Cgil e Uil?**

Oppure che il Vice Ministro, che non segue ordinariamente tutte le singole questioni interne alle agenzie, avrà bisogno di ulteriore tempo per fornire tutte le risposte alle questioni sollevate?

A voi colleghe e colleghi lasciamo le valutazioni e i giudizi sull'operato.

Noi continueremo la nostra azione di confronto e contrattazione che fino a questo momento ci ha permesso di portare risultati concreti per i lavoratori, aumenti contrattuali, buono pasto in lavoro agile, più contrattazione, più opportunità di conciliazione vita lavoro.

Cordiali saluti.

CISL FP
Walter De Caro

CONFSAL/UNSA
Valentino Sempredoni

FLP
Roberto Sperandini